UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI (REL) (Classe LM-52 R)
Immatricolati a.a. 2026/2027

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-52 R Relazioni internazionali
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Curricula attivi:	DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI / MERCATI INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA / INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS / INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	BBA

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Kim Grego

Docenti tutor

Docente responsabile stage e orientamento post-laurea:
Dott.ssa Lenka Valkova
Tutor del Corso di laurea:
Dott. Edoardo Benvenuti, Dott.ssa Francesca Cerutti
Tutor del Corso di laurea per studenti stranieri:
Dott. Faramarz Shadloo
Contatti del tutor del Corso di Laurea
Di persona oppure online su MS Teams previo appuntamento tramite e-mail all'indirizzo:
studenti con titolo di studio italiano: relint@unimi.it
studenti con titolo di studio estero: intrel@unimi.it

Sito web del corso di laurea

https://rel.cdl.unimi.it

E-mail del corso di laurea magistrale - studenti con titolo italiano

Email: relint@unimi.it

Facebook

https://www.facebook.com/groups/relint

Instagram

https://www.instagram.com/relunimi/

Referente per la disabilità

Prof. Ugo Minneci

Segreteria didattica

https://intgiurpol.unimi.it/it/dipartimento/contatti/contatta-il-dipartimento Email: didattica.intgiurpol@unimi.it

Segreteria studenti

Via Santa Sofia 9/1, 20122 Milano (MI), Italia https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti

Sito web del corso di laurea

https://rel.cdl.unimi.it

Tutor per le ammissioni lauree magistrali

Dott.ssa Francesca Cerutti

Tutor per studenti stranieri

Dott. Faramarz Shadloo

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali (REL) si propone di offrire una preparazione metodologica, culturale e professionale avanzata nelle discipline politologiche, giuridiche, economiche, storiche, linguistiche e sociali, tale da conferire una piena padronanza di analisi, interpretazione, valutazione e gestione dei vari aspetti nei quali si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali.

Il carattere multidisciplinare e la costante impostazione del corso di laurea verso la dimensione internazionale e/o transnazionale di ogni aspetto dei fenomeni analizzati portano alla formazione di profili professionali in possesso del ventaglio di strumenti analitici, competenze tecniche e chiavi teoriche che permettano di orientarsi nella complessità del presente panorama internazionale, comprendendone il sistema politico, le relazioni diplomatiche ed economiche e le politiche internazionali e transnazionali. Potranno pertanto contribuire alla definizione, all'attuazione e al monitoraggio di politiche, interventi e attività di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, intergovernative e nazionali, operanti nel campo internazionale in ambito strategico, di sicurezza, dei diritti umani e loro tutela, di crescita e sviluppo economico, e di regolazione degli scambi commerciali.

Il corso di laurea prevede diversi approfondimenti tematici, nel rispetto di una base omogenea di settori scientifico disciplinari caratterizzanti, modulati secondo la suddetta offerta formativa. Un approfondimento riguarda la diplomazia e le organizzazioni internazionali. Durante il primo anno, tale filone inizia a offrire una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale, con particolare riguardo ai sistemi politici internazionali, all'analisi della politica estera e alla storia della politica internazionale, e all'economia monetaria internazionale, al diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente e a quello dei conflitti armati oltre al diritto diplomatico e consolare. Nel secondo anno gli studenti imparano ad applicare le chiavi interpretative e gli strumenti metodologici acquisiti nel primo anno, tanto sotto il profilo giuridico ed economico, quanto nell'evoluzione storico-politologica, con riguardo ad alcuni ambiti specifici delle relazioni internazionali, tra i quali, in particolare, quello economico-finanziario e quello ambientale. Un secondo approfondimento è rivolto al commercio internazionale e alla integrazione europea. Durante il primo anno, si inizia a perseguire l'obiettivo formativo specifico di offrire una preparazione avanzata di impronta prevalentemente giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea, con particolare riguardo alla economia dell'integrazione europea, alla economia e finanza aziendale, al diritto degli scambi internazionali, al diritto internazionale dei mercati finanziari, al diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato, al diritto del mercato unico e della concorrenza. Nel secondo anno gli studenti imparano ad utilizzare gli strumenti operativi e gli approcci metodologici acquisiti nel corso del primo anno in una serie di ambiti specialistici, tra i quali il diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato, il diritto della concorrenza e la finanza aziendale.

Un ulteriore approfondimento riguarda l'ambito della sicurezza internazionale e dei processi di regionalizzazione. Al primo anno, si inizia a lavorare su International security, con l'obiettivo di offrire una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale oltreché economico e giuridico. Nel secondo anno, si prosegue con un percorso che consente di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione strategica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale, sul piano degli allineamenti diplomatici e strategici, della costruzione delle istituzioni internazionali regionali, delle dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine della formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali. È altresì previsto un approfondimento sulla cooperazione internazionale e sui processi sociali trans-nazionali. Durante il primo anno, si inizia in tale senso a formare un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenze metodologiche e teoriche atte ad approfondire in particolare i processi e tendenze socio-economici e socio-culturali prettamente transazionali che crescono nell'attuale società internazionale, ora con latitudine globale ora regionale, quali i flussi migratori, la criminalità internazionale, la diffusione dei diritti umani, i fenomeni di incontro-scontro, ibridazione e conflitto identitario, tra i diversi ambiti culturali e di civiltà. Nel secondo anno, gli strumenti di metodo e le chiavi interpretative conseguite nel primo anno vengono rafforzati attraverso corsi atti a consentire di progettare e valutare politiche di sviluppo che tengano conto dei fenomeni globali sopra delineati e delle diverse caratterizzazioni storico-politiche dei vari ambiti regionali.

Strumento essenziale a completamento di tutti i percorsi è l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate di taglio specialistico. A tale scopo, si prevede l'acquisizione di crediti in (almeno) due lingue diverse dall'italiano. È previsto inoltre lo svolgimento di uno stage, in alternativa altresì all'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche progredite.

Risultati di apprendimento attesi

In funzione degli obiettivi del corso, le competenze dei laureati magistrali in Relazioni internazionali, in termini di risultati di apprendimento attesi, si possono declinare come segue, secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale avrà acquisito, con un approccio autenticamente interdisciplinare e nella pluralità di proposte metodologiche, conoscenze avanzate nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche, storiche e linguistiche a vocazione internazionale, tanto sotto il profilo delle competenze teoriche (in particolare, per il tramite degli insegnamenti caratterizzanti), quanto di quelle metodologiche (che ricevono un'attenzione specifica negli insegnamenti caratterizzanti e affini nei quali l'osservazione della prassi è banco di verifica degli assunti teorici appresi). A tali conoscenze indispensabili, si aggiungono la competenza linguistica specialistica in almeno due lingue diverse dall'italiano, nonché competenze trasversali non disciplinari volte a sviluppare capacità di guidare gruppi di lavoro, di orientare al problem-solving, di dialogare con gli stakeholder dei contesti professionali di riferimento, di comunicare in maniera efficace, anche usando le più recenti tecnologie digitali e, infine, di mantenersi aggiornati rispetto alle novità metodologiche nel campo queste ultime acquisite anche attraverso l'esperienza di stage.
Di conseguenza, il laureato magistrale sarà in grado di contestualizzare e leggere analiticamente i fenomeni connaturati alle relazioni internazionali, quali le dinamiche di globalizzazione politica, economica e sociale, i contestuali processi di regionalizzazione, le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale, le dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine i processi di formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali; avrà altresì sviluppato abilità di inquadramento professionale, di taglio giuridico ed economico, dei soggetti e delle transazioni tipiche del commercio internazionale.
Simili competenze sono acquisite attraverso l'analisi di scenari politici, economici e sociali, anche nei loro processi evolutivi, in una prima fase proposte dai docenti, poi progressivamente dagli studenti, sotto forma di presentazioni orali e scritte, con un'integrazione dei diversi piani di analisi e metodi di indagine. Tali presentazioni concorrono a formare la valutazione complessiva ai fini dell'esito degli esami.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Il laureato magistrale avrà acquisito abilità (i) di analisi critica, di capacità di previsione di scenari e di definizione di linee strategiche comportamentali, di elaborazione di modelli di esecuzione e di strategie di politica estera, internazionale, economica e giuridica, da sviluppare in seno a istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, governative e non, think-tank, istituzioni di ricerca, advisor politici, in contesti operativi di natura nazionale o sovranazionale, con particolare riguardo ai fenomeni attinenti alla politica estera e alla cooperazione internazionale, in particolare nei campi dell'economia e della finanza, dell'ambiente e dei conflitti armati; (ii) di progettazione, definizione ed esecuzione di strategie di contenuto commerciale e finanziario compatibili con il contesto giuridico, di lettura delle condotte dei partner commerciali e degli interlocutori istituzionali, all'interno di aziende orientate agli scambi con l'estero o di altre istituzioni attive nel settore del commercio e della finanza internazionali in funzione della loro organizzazione, regolazione, monitoraggio, intermediazione.
I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, case-studies, lavori di gruppo ed esami scritti od orali.

Autonomia di giudizio (making judgements)
Il laureato avrà sviluppato competenze di problem-solving nelle situazioni critiche di dimensione internazionale, intergovernative e transnazionale, prefigurando e realizzando nuovi scenari concreti, connotati da un corretto approccio metodologico e da una coerente applicazione degli strumenti economici, giuridici e storico-politologici acquisiti. In particolare, l'acquisizione di tali competenze verrà condotta, anche tramite simulazioni, case-studies, esercitazioni, destinati a verificare, da un lato, un adeguato inquadramento degli odierni conflitti, politici ed economici, all'interno della comunità internazionale, nonché dei rapporti e fenomeni commerciali, finanziari e socio-culturali di dimensione internazionale e transnazionale, e dall'altro, i metodi opportuni di conduzione e gestione dell'attività diplomatiche, negoziali e degli interventi militari in contesti di crisi, quelli opportuni per ottimizzare o fronteggiare gli effetti, vantaggiosi e svantaggiosi, derivanti ai soggetti politici, economici e sociali dalla globalizzazione internazionale dei mercati, dallo sviluppo delle norme europee e dei regimi regolativi internazionali nonché dall'interazione e tensione tra interdipendenze economiche e la pluralità culturale e identitaria.
I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso lo stimolo alla discussione critica nel corso delle lezioni ed esercitazioni, sottoponendo agli studenti situazioni tipo via via più specifiche proprie del contesto delle relazioni internazionali, rispetto alle quali si chiede agli studenti di formulare autonomamente e individualmente strategie e soluzioni di gestione, verificando la capacità degli studenti di ricavare dalla lettura dei dati rilevanti, quand'anche incompleti, una valutazione analitica e di insieme dei medesimi che tenga altresì in considerazione le implicazioni sociali, economiche, etiche e giuridiche e ne desuma una strategia di comportamento congruente ed idonea al perseguimento degli obiettivi propri dei profili professionali alla cui formazione del CdS tende.

Abilità comunicative
Il laureato acquisisce competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione delle informazioni, in forma scritta e orale, in almeno due lingue straniere, di cui una è costituita dalla lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari; il laureato acquisisce anche le necessarie abilità informatiche e telematiche, nonché la capacità di impostare rapporti di collaborazione, lavorare in gruppo, saper comunicare con gli stakeholder e trasmettere con chiarezza i risultati delle analisi effettuate e le proposte che ne derivano, derivanti anche dall'esperienza di stage. Al conseguimento di tali competenze concorrono tanto le lezioni frontali, nelle quali gli studenti frequentanti sono frequentemente stimolati ad esprimere le loro valutazioni verbalmente e in forma scritta e a svolgere presentazioni (spesso accompagnate da presentazioni digitali) relative a casi di studio o lavori di ricerca, quanto le attività formative relative allo studio di due lingue straniere e alle ulteriori attività formative linguistiche e informatiche.
I risultati di apprendimento attesi vengono verificati, in particolare, nelle discussioni in aula, nelle quali gli studenti vengono

dapprima allenati e poi messi alla prova nella loro capacità di reagire con immediatezza a quesiti e sollecitazioni alla riflessione proposti dai docenti, presentando in forma adeguata il proprio punto di vista, e nelle esercitazioni, nelle quali gli studenti vengono sollecitati, dapprima alla presentazione di dati di contesto, poi alla presentazione di analisi critiche, e infine alla presentazione di proposte di soluzioni e strategie comportamentali, secondo i codici di comunicazione propri dei differenti contenuti e dei possibili uditori. Ciò si realizza sia in forma di presentazioni orali individuali e di gruppo, accompagnata da elaborazioni grafiche e presentazioni digitali, sia in forma di elaborati scritti, sotto forma, a seconda dei contenuti, di report analitici, position paper, simulazione di scenari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali sono sollecitati a sviluppare capacità di apprendimento che consentano loro non solo di estendere e consolidare le conoscenze e competenze acquisite, ma di continuare ad apprendere, attraverso procedure formali e informali, in modo autonomo lungo l'arco della vita professionale, mantenendo così costantemente aggiornate le proprie conoscenze e competenze, anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e tecniche di analisi, o di intraprendere ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca.

Il progressivo affinarsi della capacità di apprendimento è monitorato e verificato in particolare attraverso prove intermedie, presenti in pressoché ogni insegnamento del CdS, volte a verificare il corretto apprendimento, sotto il profilo del metodo di studio utilizzato, dell'adeguato riferimento alle fonti bibliografiche e documentali rilevanti e della padronanza della logica di ragionamento propria di ciascuna materia, nonché nella seconda parte del corso testando i progressi degli studenti, anche con riferimento al passaggio dall'approccio teorico-ricostruttivo ad un approccio integrato con l'analisi della prassi e la simulazione di esperienze applicative.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Denominazione del profilo: Funzionari della carriera diplomatica

Funzione in un contesto di lavoro: Svolgimento delle normali attività diplomatiche nelle sedi della diplomazia italiana all'estero (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiana all'estero) o negli uffici centrali del Ministero degli Affari Esteri

Competenze associate alla funzione: Ampio bagaglio di competenze linguistiche, giuridiche, storiche, economiche e politiche necessarie ad accedere alla carriera diplomatica e, più tardi, a condurre il normale lavoro politico e amministrativo a essa connesso.

Sbocchi occupazionali: Servizio diplomatico della Repubblica Italiana

Denominazione del profilo: Funzionario di associazioni internazionali non governative del settore della cooperazione internazionale

Funzione in un contesto di lavoro: Direzione, gestione e coordinamento delle attività di raccolta fondi, redazione di programmi di cooperazione e scambio nonché attuazione dei medesimi in contesti internazionali, specialmente nel campo dell'assistenza allo sviluppo, della cooperazione socio-sanitaria, ambientale e della promozione degli scambi culturali e dei diritti umani.

Competenze associate alla funzione: Gli operatori possiedono un ampio e variegato ventaglio di competenze e conoscenze linguistiche, giuridiche, storiche e socio-politiche che consentono di costruire progetti di intervento, nelle diverse tematiche in oggetto, mirati a singoli Paesi o a più vaste aree di crisi.

Sbocchi occupazionali: Associazioni e organizzazioni internazionali, non governative attive nei settori dell'assistenza umanitaria, della cooperazione allo sviluppo, della tutela dei diritti umani e della tutela dell'ambiente e della cultura.

Denominazione del profilo: Funzionario di organizzazioni internazionali inter-governative

Funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria partecipano alle attività di progettazione e esecuzione di programmi internazionali nel campo della cooperazione economica, culturale, politica e ambientale delle principali istituzioni e organizzazioni internazionali, regionali o globali (come UE, Nazioni Unite, OSCE, NATO).

Competenze associate alla funzione: Gli operatori possiedono competenze multidisciplinari in ambito linguistico, giuridico, storico e socio-politico necessarie a concepire, programmare e implementare attività di cooperazione e scambio internazionale, collocandole nell'assetto istituzionale proprio delle organizzazioni intergovernative sopra menzionate.

Sbocchi occupazionali: Istituzioni e organizzazioni internazionali, regionali o globali

Denominazione del profilo: Analisti e ricercatori nel campo degli studi politici, strategici e giuridici internazionali

Funzione in un contesto di lavoro: Attività di analisi e ricerca presso istituti privati (centri studi di imprese, multinazionali, think-tank, agenzie di rating, uffici studi di associazioni di categoria) e pubblici (accademici e no), italiani o esteri, attivi nella valutazione del rischio politico ed economico dei Paesi, nell'analisi della politica estera e degli scenari geopolitici, negli studi sulla pace e prevenzione dei conflitti, nel commercio ed economia internazionale.

Competenze associate alla funzione: Gli operatori posseggono un bagaglio di competenze metodologiche e specialistiche di alto livello e multidisciplinari che consentono di abbracciare le diverse dimensioni (istituzionali, economiche, militari ecc.) degli affari internazionali e i loro rapporti reciproci.

Sbocchi occupazionali: Università ed enti e istituti di ricerca pubblici e privati (centri studi di imprese multinazionali, think-tank, agenzie di rating, uffici studi di associazioni di categoria).

Denominazione del profilo: Funzionario addetto ai servizi commerciali, finanziari e assicurativi di imprese attive nei rapporti con l'estero

Funzione in un contesto di lavoro: Direzione, gestione e coordinamento delle attività imprenditoriali (commerciale, di prestazione di servizi alla persona o di servizi finanziari, bancari e assicurativi.

Competenze associate alla funzione: Gli operatori possiedono un ampio e variegato ventaglio di competenze e conoscenze giuridiche, economiche e linguistiche, che consentono di progettare, eseguire e monitorare le attività delle imprese.
Sbocchi occupazionali: Imprese attive, o che intendono divenire attive, nel commercio con l'estero e nella prestazione di servizi alla persona o di servizi finanziari, bancari e assicurativi, in particolare su scala internazionale.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale i laureati devono essere in possesso di una laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
I requisiti di accesso possono essere raggruppati in tre categorie:
a) requisiti curriculari relativi alle classi di laurea di provenienza;
b) requisiti curriculari relativi ai crediti conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari;
c) requisiti relativi alla preparazione personale dei candidati.
La preparazione personale sarà verificata mediante una prova per la verifica delle conoscenze di base.
Classi di laurea che danno accesso al corso:
- Filosofia (L-5), Geografia (L-6);
- Lettere (L-10), Lingue e culture moderne (L-11); Mediazione linguistica (L-12)
- Scienze dei servizi giuridici (L-14);
- Scienze del turismo (L-15);
- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L- 16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18);
- Scienze della comunicazione (L-20)
- Scienze economiche (L-33);
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37);
- Servizio sociale (L-39);
- Storia (L-42);

e nelle corrispondenti classi previste dal D.M. 509/99. Laureati in altre classi, laurea quadriennale, magistrale o specialistica, titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, che abbiano acquisito un certo numero di crediti in determinati settori scientifico-disciplinari come di seguito specificato, potranno essere ammessi previa delibera del collegio didattico.

Requisiti Curriculari
I laureati provenienti dai corsi di laurea sopra menzionati devono altresì soddisfare i seguenti requisiti curricolari:
devono avere acquisito un numero minimo di 60 crediti nei settori scientifico-disciplinari qui di seguito indicati, dei quali:

a) almeno 9 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze; SECS-P/06 - Economia applicata
b) almeno 15 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; IUS/04 - Diritto commerciale; IUS/05 - Diritto dell'economia; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/08 - Diritto costituzionale; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato
c) almeno 9 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01 - Filosofia politica; SPS/02 - Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica;SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia IUS/19 - Storia del diritto medioevale e moderno; IUS/20 - Filosofia del diritto; L-OR/10 - Storia dei paesi islamici; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale; M-STO/04 - Storia contemporanea; SECS-P/12 - Storia economica
d) almeno 9 CFU nel seguente settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese, con voto in trentesimi o una certificazione linguistica tra quelle riconosciute dall'Ateneo di livello almeno pari a B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale:
La preparazione personale dei candidati all'ammissione sarà verificata, mediante selezione, sulla base di una prova scritta, vertente su specifiche materie, a seconda del curriculum prescelto dallo studente al momento della domanda di ammissione, e dettagliata nel bando di ammissione.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa
La didattica si articola in lezioni frontali, esercitazioni seminariali e laboratori professionalizzanti.
Articolazione insegnamenti
- Monodisciplinari
- Integrati (articolati in moduli)

Attivazione curricula e descrizione
Il Corso di laurea è articolato in quattro percorsi alternativi, a scelta dello studente.
I curricula attivi sono i seguenti:

Curriculum A – Diplomazia e Organizzazioni internazionali

Il curriculum A mira all’acquisizione, con un approccio autenticamente multidisciplinare e con una pluralità di strumenti metodologici, di una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale. Risulta così progressivamente sviluppata negli studenti la capacità di contestualizzazione e lettura analitica dei fenomeni connaturati alle relazioni internazionali.
Esso è poi volto all’acquisizione di abilità di analisi critica, di capacità di previsione di scenari e di definizione di linee strategiche comportamentali, di elaborazione di modelli di esecuzione, in contesti operativi di natura nazionale o sovranazionale, delle politiche progettate. Simili abilità sono sviluppate con particolare riguardo alla gestione di fenomeni attinenti alla politica estera e alla cooperazione internazionale, soprattutto nei campi dell'economia, dell'ambiente e dei conflitti commerciali e bellici, al funzionamento delle istituzioni internazionali governative e non governative, in campo politico, strategico, economico e finanziario.
I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative.

Curriculum B – Mercati internazionali e attività d'impresa
Il curriculum mira a fornire una preparazione avanzata di impronta giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ciò attraverso strumenti analitici riconducibili, in particolare, alla economia e al diritto dell'integrazione europea, alla economia e alla finanza aziendale, al diritto internazionale degli scambi e dei mercati finanziari, dei contratti internazionali e dell'arbitrato, del mercato unico e della concorrenza, con conseguente acquisizione di capacità di valutazione critica, di taglio giuridico ed economico, dei soggetti e delle transazioni tipiche del commercio internazionale. Sulla scorta delle competenze avanzate giuridico-economiche sviluppate, esso punta all’acquisizione (i) di abilità di progettazione, definizione ed esecuzione di strategie di contenuto commerciale e finanziario compatibili con il contesto giuridico, (ii) di capacità di lettura delle condotte dei partner commerciali e degli interlocutori istituzionali, all'interno di aziende orientate agli scambi con l'estero o di altre istituzioni attive nel settore del commercio e della finanza internazionali. Simili capacità sono sviluppate avendo di mira le funzioni inerenti alla organizzazione, regolazione, monitoraggio di tali enti, o all'intermediazione tra i medesimi. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative.

Curriculum C – International Security and Regional Dynamics
Il curriculum è teso allo sviluppo di una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale, oltreché economico e giuridico, che consenta di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione strategica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale. Ciò sia sul piano degli allineamenti diplomatici e strategici, quanto su quello della costruzione delle istituzioni internazionali regionali, delle dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine della formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali.
Sulla scorta delle competenze multidisciplinari sviluppate, acquisizione di abilità di progettazione ed esecuzione di strategie di politica estera e internazionale, economica e giuridica, da sviluppare in seno a istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, think-tank, istituzioni di ricerca e advisor.
I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative. Tutti gli insegnamenti relativi a quest'area e le prove di accertamento si svolgono in lingua inglese.

Curriculum D - International cooperation and Human rights
Il curriculum fornisce un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenza teoriche e metodologiche, atte ad approfondire processi e tendenze socio-economici e socio-culturali prettamente transazionali in costante crescita nella società internazionale, ora con latitudine globale ora regionale. Tra essi sono oggetto di approfondimento particolare i flussi migratori, la criminalità internazionale, la diffusione dei diritti umani, nonché i fenomeni di incontro-scontro, ibridazione e conflitto identitario, tra i diversi ambiti culturali e di civiltà, anche nella loro evoluzione nel tempo.
Sulla scorta delle competenze di base e multidisciplinari sviluppate, anche attraverso lo strumento dei case-studies, acquisizione di abilità di analisi dei suindicati fenomeni globali, di progettazione ed esecuzione delle politiche di sviluppo, nonché di strategie operative per la gestione delle medesime rispettose della dimensione della tutela dei diritti umani. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative. Tutti gli insegnamenti relativi a quest'area e le prove di accertamento si svolgono in lingua inglese.

Spetta alla commissione nominata dal Collegio didattico del Corso di laurea in Relazioni internazionali indicare allo studente quale dei due rispettivi sub-percorsi previsti nei primi tre curricula risulti più adeguato in riferimento alla carriera universitaria pregressa.

Note

La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti.

Tutorato

Il Corso di laurea svolge le proprie funzioni di orientamento in itinere, in particolare attraverso il suo Presidente e i tutor del Corso di laurea, prestando continua assistenza (a partire dagli “incontri di saluto” alle matricole, all’avvio dell’a.a.), di persona e via mail, agli studenti rispetto alla programmazione del piano di studi, alla gestione di difficoltà organizzative o di apprendimento, all'interazione con gli uffici amministrativi.

Il Corso di laurea si avvale altresì di un tutor specificamente dedicato agli studenti internazionali che li assiste tanto in fase di presentazione della domanda di ammissione, quanto nel loro percorso di studenti, anche nell'interazione con gli uffici amministrativi, prestando particolare attenzione anche al profilo della comunicazione orale o scritta.

Prove di lingua / Informatica

Tra le attività a scelta, coloro che non sono in possesso di un titolo di studi italiano (laurea o diploma di scuola secondaria superiore) possono scegliere di conseguire 3 CFU in Additional language skills: Italian, dimostrando una conoscenza della lingua italiana di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Tale livello può essere attestato, entro la fine del percorso di studi, in uno dei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello A2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/349/). La certificazione deve essere caricata al link http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue ;

- tramite test di posizionamento, erogato da SLAM e accessibile una sola volta, obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida. Coloro che non raggiungono il livello A2 saranno inseriti in uno o più corsi di italiano da 60 ore a frequenza obbligatoria in base al livello attestato. Coloro che non sosterranno il test di posizionamento oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi dovranno conseguire privatamente una certificazione per poter conseguire i 3 crediti di Additional language skills: Italian. In alternativa, potranno modificare il proprio piano di studi inserendo un’altra attività a scelta.

Obbligo di frequenza

Frequenza consigliata

Formulazione e presentazione piano di studi

Presentazione del piano di studi

Di norma la compilazione è prevista a partire dal primo anno. Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali

Note La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti. Tutte le informazioni riguardanti il Piano di studi sono pubblicate sul sito web d'Ateneo al seguente link: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi

Caratteristiche Tirocinio

Nell’ambito del percorso di studi sono previsti 9 CFU per stage - corrispondenti a 225 ore lavorative.

Per informazioni: https://rel.cdl.unimi.it/it/studiare/stage-e-tirocini

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, corrispondente a 21 crediti formativi, consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente in lingua italiana o in inglese, sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Criteri di ammissione alla prova finale:

Acquisiti, nel rispetto delle norme regolamentari, i necessari 99 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale.

La prova finale, corrispondente a 21 crediti formativi, consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente in lingua italiana o in inglese, sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Orario lezioni

Calendario delle attività didattiche

Le attività didattiche del Corso di Laurea sono organizzate in trimestri. Orario delle lezioni Consultare il sito web del Corso di Laurea alla pagina: https://rel.cdl.unimi.it/it/studiare/calendari-e-orari Esami

Consultare il sito https://rel.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l’opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.
L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, in sintonia con la naturale vocazione internazionale, offre ai suoi studenti un ampio ventaglio di possibilità di scelta di sedi Erasmus dove trascorrere un periodo di studio e sostenere una parte degli esami, eventualmente col supporto finanziario della borsa di studio garantita dal programma Erasmus+.
Il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, che del Corso di laurea è referente principale, ha accordi di partenariato con diverse Università in Francia, Germania, Spagna, Europa Centrale e Orientale (principalmente Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria, Lituania, Romania, Bulgaria), Belgio, Paesi Bassi, Finlandia, Svezia, Portogallo, Irlanda, Malta, Slovenia e Turchia, nonché accordi per scambi extra-europei con Brasile, Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Russia e Ucraina.
Presso le Università partner gli studenti possono sviluppare i loro studi, in particolare, nelle aree delle Relazioni internazionali, del Diritto internazionale e comparato, pubblico e privato, della Storia delle relazioni e della politica internazionali.
Il riconoscimento avviene attraverso una procedura articolata in due fasi: (i) prima della partenza, vengono individuate le materie che saranno oggetto di studio all'estero sulla base delle preferenze dello studente e in accordo con il docente "Learning Agreement" (ii) al rientro, gli esami sostenuti all'estero sono riconosciuti dietro presentazione del "'Transcript of Records" dell'Università partner ospitante e conversione della votazione conseguita.

Il Corso di laurea in Relazioni internazionali organizza altresì laboratori didattici professionalizzanti, come quello dedicato a Tecniche e strumenti di euro-progettazione. Nell'ambito dei 9 crediti "a scelta libera", gli studenti possono conseguire 3 crediti attraverso la frequenza di un laboratorio scelto tra quelli attivati nell'ambito del corso di laurea o di altri corsi di laurea dell'Ateneo previa delibera del collegio didattico.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità - Erasmus per studio tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/

Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti InformaStudenti: mobility.out@unimi.it
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Le scadenze e tutte le informazioni sono disponibili alla seguente pagina web: https://rel.cdl.unimi.it/it/iscriversi.

Link utili per l'immatricolazione:

https://www.unimi.it/it/node/183/

Istruzioni operative

I laureati provenienti dai sopra menzionati corsi di laurea e i laureandi dei medesimi corsi di laurea in possesso di almeno 156 crediti alla data di scadenza del termine per la domanda di ammissione possono presentare domanda per via telematica, previa verifica dei termini e delle modalità al link https://www.unimi.it/it/studiare.
L'ammissione al corso di laurea è subordinata per tutti al possesso dei sovra menzionati requisiti curricolari e al superamento con esito positivo di una prova scritta. Consulta la pagina web del corso di laurea magistrale all'indirizzo https://rel.cdl.unimi.it/it/iscriversi.
I candidati in possesso dei suindicati requisiti curricolari alla data di scadenza della domanda di ammissione devono sostenere la prova di ammissione nella sessione di settembre. La sessione di dicembre della prova di ammissione è riservata ai candidati che maturano i requisiti curricolari nel lasso di tempo intercorrente tra la data di scadenza del termine per la domanda di ammissione e la data di svolgimento della prova di dicembre.
A chi non supera la prova nel mese di settembre non è consentito ripresentarsi a quella di dicembre.
Per quanti abbiano superato la prova di ammissione l'immatricolazione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di laurea sovra menzionato entro il 31 dicembre 2026.
Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina web del corso di laurea (https://rel.cdl.unimi.it) oppure inviando una mail a relint@unimi.it.

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

40

Note

Le domande presentate oltre i termini non saranno valutate e non sarà in nessun caso possibile richiedere il rimborso del contributo di ammissione.

Per ulteriori informazioni: https://www.unimi.it/it/corsi/corsi-di-laurea/relazioni-internazionali-rel

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa	Cfu	Settore
English Legal Discourse in International Relations	9	ANGL-01/C
Totale CFU obbligatori	9	

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Gli studenti devono conseguire 9 CFU a scelta libera, tra le quali Accertamento di lingua italiana		
Additional Language Skills: Italian (3 ECTS)	3	NN
Gli studenti devono conseguire 9 CFU con uno dei seguenti insegnamenti		
Lingua araba	9	STAA-01/L
Lingua cinese	9	ASIA-01/F
Lingua francese per le relazioni internazionali	9	FRAN-01/B
Lingua giapponese	9	ASIA-01/G
Lingua russa	9	SLAV-01/A
Lingua spagnola per le relazioni internazionali	9	SPAN-01/C
Lingua tedesca per le relazioni internazionali	9	GERM-01/C

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula

Gli studenti devono conseguire 9 CFU per stage o competenze linguistiche progredite.		
Gli studenti devono conseguire 3 CFU con l'Accertamento di abilità informatiche progredite		
Accertamento di abilità informatiche progredite	3	INFO-01/A

Attività conclusive comuni a tutti i curricula

Prova finale	21	NN
Totale CFU obbligatori	21	

ELENCO CURRICULA ATTIVI

DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Annualità attivate: 1°
MERCATI INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA Annualità attivate: 1°
INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS Annualità attivate: 1°
INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS Annualità attivate: 1°

CURRICULUM: [BBA-A] DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum A mira all'acquisizione, con un approccio autenticamente multidisciplinare e con una pluralità di strumenti metodologici, di una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale. Risulta così progressivamente sviluppata negli studenti la capacità di contestualizzazione e lettura analitica dei fenomeni connaturati alle relazioni internazionali. Esso è poi volto all'acquisizione di abilità di analisi critica, di capacità di previsione di scenari e di definizione di linee strategiche comportamentali, di elaborazione di modelli di esecuzione, in contesti operativi di natura nazionale o sovranazionale, delle politiche progettate. Simili abilità sono sviluppate con particolare riguardo alla gestione di fenomeni attinenti alla politica estera e alla cooperazione internazionale, soprattutto nei campi dell'economia, dell'ambiente e dei conflitti commerciali e bellici, al funzionamento delle istituzioni internazionali governative e non governative, in campo politico, strategico, economico e finanziario. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Attività formativa		Cfu	Settore
Analisi della politica estera		6	GSPS-02/A
Diritto diplomatico e consolare		9	GIUR-09/A
Geografia economica internazionale		6	(3) GSPS-02/A, (3) GEOG-01/B
Geopolitica		6	GSPS-02/A
	Totale CFU obbligatori	27	

Attività a scelta specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Gli studenti iscritti al percorso A2 devono conseguire 9 CFU nel seguente insegnamento			
Diritto delle organizzazioni internazionali		9	GIUR-09/A
Gli studenti iscritti al percorso A1 devono conseguire 9 CFU in uno dei seguenti insegnamenti			
Diritto costituzionale comparato		9	GIUR-11/B
International Law of Armed Conflict		9	GIUR-09/A

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente		9	GIUR-09/A
International Monetary Economics		6	ECON-01/A
Storia della politica internazionale		9	GSPS-04/B
	Totale CFU obbligatori	24	

CURRICULUM: [BBA-B] MERCATI INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum mira a fornire una preparazione avanzata di impronta giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ciò attraverso strumenti analitici riconducibili, in particolare, alla economia e al diritto dell'integrazione europea, alla economia e alla finanza aziendale, al diritto internazionale degli scambi e dei mercati finanziari, dei contratti internazionali e dell'arbitrato, del mercato unico e della concorrenza, con conseguente acquisizione di capacità di valutazione critica, di taglio giuridico ed economico, dei soggetti e delle transazioni tipiche del commercio internazionale. Sulla scorta delle competenze avanzate giuridico-economiche sviluppate, esso punta all'acquisizione (i) di abilità di progettazione, definizione ed esecuzione di strategie di contenuto commerciale e finanziario compatibili con il contesto giuridico, (ii) di capacità di lettura delle condotte dei partner commerciali e degli interlocutori istituzionali, all'interno di aziende orientate agli scambi con l'estero o di altre istituzioni attive nel settore del commercio e della finanza internazionali. Simili capacità sono sviluppate avendo di mira le funzioni inerenti alla organizzazione, regolazione, monitoraggio di tali enti, o all'intermediazione tra i medesimi. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum MERCATI

INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Financial Markets and Financial Crises: A Historical Approach		6	STEC-01/B
	Totale CFU obbligatori	6	
Attività a scelta specifiche del curriculum MERCATI INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA			
Gli studenti iscritti al percorso B1 devono conseguire 21 CFU attraverso i seguenti esami			
Concorrenza e attività d'impresa nell'Unione europea		6	GIUR-10/A
Contratti e sviluppo sostenibile nei sistemi giuridici comparati		9	GIUR-11/A
Transazioni finanziarie internazionali e digitalizzazione		6	GIUR-09/A
Gli studenti iscritti al percorso B2 devono conseguire 21 CFU attraverso i seguenti esami			
Introduzione ai contratti		6	GIUR-01/A
Scambi internazionali e sostenibilità		9	GIUR-09/A
Strumenti giuridici di pianificazione e gestione dell'attività di impresa a carattere transnazionale		6	GIUR-09/A
Gli studenti devono scegliere tra gli obbligatori del primo anno uno tra i seguenti insegnamenti:			
Contratti del commercio e della finanza		6	GIUR-02/A
Economia aziendale		6	ECON-06/A
2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum MERCATI INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Contratti internazionali e dell'arbitrato		9	GIUR-09/A
Libertà economiche nel mercato interno dell'Unione europea		9	GIUR-10/A
	Totale CFU obbligatori	18	
Attività a scelta specifiche del curriculum MERCATI INTERNAZIONALI E ATTIVITA' D'IMPRESA			
Gli studenti devono scegliere tra gli obbligatori del secondo anno uno tra i seguenti insegnamenti:			
Finanza aziendale		9	ECON-09/A
Gestione del contenzioso di impresa		9	GIUR-12/A

CURRICULUM: [BBA-C] INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum è teso allo sviluppo di una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale, oltreché economico e giuridico, che consenta di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione politica strategica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale. Ciò sia sul piano degli allineamenti diplomatici e strategici, quanto su quello della costruzione delle istituzioni internazionali regionali, delle dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine della formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali.

Sulla scorta delle competenze multidisciplinari sviluppate, acquisizione di abilità di progettazione ed esecuzione di strategie di politica estera e internazionale, economica e giuridica, da sviluppare in seno a istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, think-tank, istituzioni di ricerca e advisor.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative. Tutti gli insegnamenti relativi a quest'area e le prove di accertamento si svolgono in lingua inglese.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Globalisation and Regionalisation in International Security		6	GSPS-02/A
History of Regional Integrations		6	GSPS-04/B
International Monetary Economics		6	ECON-01/A
War and Security in International Politics		9	GSPS-02/A
	Totale CFU obbligatori	27	
Attività a scelta specifiche del curriculum INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS			
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami			
American History and Politics		6	GSPS-04/A
History and Politics of North Africa and the Middle East		6	GSPS-04/D
History and Politics of Sub-Saharan Africa		6	GSPS-04/C
International Relations of East Asia		6	GSPS-02/A
Gli studenti iscritti al percorso C1 devono obbligatoriamente conseguire 9 cfu attraverso il seguente esame			
International Law of Armed Conflict		9	GIUR-09/A
Gli studenti iscritti al percorso C2 devono obbligatoriamente conseguire 9cfu attraverso il seguente esame			
International Law		9	GIUR-09/A
2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**

International Economic Law		6	GIUR-09/A
Transnational Constitution-Making		6	GIUR-11/B
	Totale CFU obbligatori	12	

Attività a scelta specifiche del curriculum INTERNATIONAL SECURITY AND REGIONAL DYNAMICS		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami (differente rispetto a quello scelto nel primo anno)		
American History and Politics	6	GSPS-04/A
History and Politics of North Africa and the Middle East	6	GSPS-04/D
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	GSPS-04/C
International Relations of East Asia	6	GSPS-02/A

CURRICULUM: [BBA-D] INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum fornisce un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenza teoriche e metodologiche, atte ad approfondire processi e tendenze socio-economici e socio-culturali prettamente transazionali in costante crescita nella società internazionale, ora con latitudine globale ora regionale. Tra essi sono oggetto di approfondimento particolare i flussi migratori, la criminalità internazionale, la diffusione dei diritti umani, nonché i fenomeni di incontro-scontro, ibridazione e conflitto identitario, tra i diversi ambiti culturali e di civiltà, anche nella loro evoluzione nel tempo.

Sulla scorta delle competenze di base e multidisciplinari sviluppate, anche attraverso lo strumento dei case-studies, acquisizione di abilità di analisi dei suindicati fenomeni globali, di progettazione ed esecuzione delle politiche di sviluppo, nonché di strategie operative per la gestione delle medesime rispettose della dimensione della tutela dei diritti umani.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative. Tutti gli insegnamenti relativi a quest'area e le prove di accertamento si svolgono in lingua inglese.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Anthropology of Globalization and Transnationalism		6	SDEA-01/A
Development Policies		6	ECON-01/A
Global Inequalities		6	GSPS-05/A
Globalization, Social Justice and Human Rights		6	GSPS-06/A
Immigration Policies		9	GSPS-08/B
International Human Rights Law		9	GIUR-09/A
	Totale CFU obbligatori	42	

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Design and Evaluation of Development Policies		6	GSPS-05/A
Global Criminal Organizations		6	GSPS-08/A
	Totale CFU obbligatori	12	

Attività a scelta specifiche del curriculum INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
American History and Politics	6	GSPS-04/A
History and Politics of North Africa and the Middle East	6	GSPS-04/D
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	GSPS-04/C
International Relations of East Asia	6	GSPS-02/A

PROPEDEUTICITA'

- Diritto delle Organizzazioni internazionali (percorso A2) è propedeutico rispetto a Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente.
- Economia aziendale (curriculum B) è propedeutico rispetto a Finanza aziendale.
- Introduzione ai contratti e Strumenti giuridici di pianificazione e gestione dell'attività di impresa a carattere transnazionale (percorso B2) sono propedeutici rispetto a Contratti internazionali e dell'arbitrato.
- International Law (percorso C2) è propedeutico rispetto a International Economic Law.